

Raiuno
Voci nuove
in diretta
da Castrocara

Lina Sastri interprete e autrice di «Via degli zingari», stasera su Raidue
«La mia Napoli da taccuino»



Lina Sastri in «Via degli zingari»

Un giro di Napoli stasera su Raidue, con un pieno di Lina Sastri. Che in Via degli zingari recita, canta, firma soggetto e sceneggiatura. «Ho raccontato la mia città come su un blocco d'appunti». È uno degli ultimi «speciali» legati al ciclo Palcoscenico «Ascolti buoni» ma l'anno prossimo dovremo risparmiare - dicono a Raidue - meno produzioni nostre, più importazione.

ROBERTA CHITI

ROMA Il nonno di San Lorenzo a ritmo di Maruzella. Il nonno inquadrato sulle note di O sole mio. I ragazzini nei vicoli. La nonna che racconta il postumo la processione della Madonna del Carmine. Ovviamente siamo a Napoli. Nella Napoli privata di Lina Sastri che stasera (Raidue 22.10) vedrete cantare recitare e ballare in La via degli zingari, ultima tappa della trilogia riservata alla «napoletanità» in musica e intrecciata al ciclo Palcoscenico. Dopo le puntate su Roberto Murolo e su Sergio Bruni ecco insomma l'attesa e cantanti, pentapenta - debuttò sei anni fa a teatro con Mosa-

nello di Porta e Pugliese - alle prese con una serie di appunti - come lei stessa dice - un piccolo viaggio poetico senza un nesso logico ma con un nesso emotivo. Un piccolo biglietto da visita che mostra la mia strada e i miei genitori, alcuni miei amici, i miei vicini di casa. gente che io conosco ma che non volevo necessariamente far figurare come miei amici o parenti. Trecento milioni di costo quarantadue minuti di durata. La via degli zingari è qualcosa a metà fra il video di un recital e l'album di ricordi privati che l'attrice si è letteralmente mangiata addosso, oltre che inter-

preti. Lina Sastri è anche autrice del soggetto e della sceneggiatura (il regista è Gabriele Polverosi). «Me l'ha chiesto il direttore di Raidue, Giampaolo Sotgiu, di raccontare Napoli. Io mi sono detta e come si fa? Poi una mattina mi sono messa a scrivere. ho buttato giù un percorso possibile fra canzoni e parole. Io non dividevo mai la musica dalle parole, neppure quando recito in palcoscenico e anche quando canto mi esprimo e penso allo stesso modo in cui mi succede di recitare interpretando un brano scritto». Nel telefilm-recital la seguiamo dal mattino alla sera in una specie di minivaggio dentro Napoli, la vediamo uscire di casa incontrare la gente per strada osservarsi allo specchio fare da trascinatrice di folle cantando Maruzella. «Un po' mi spaventava l'idea di dover raccontare Napoli. Una volta Federico Fellini mi disse spesso me lo chiedono ma non ci riuscirei mai a raccontare Napoli. Figuriamoci io. Qui ho messo insieme le mie esperienze e anche le mie contraddizioni».

cominciano a chiudersi le varie sezioni di Palcoscenico. la lunga rassegna teatrale che ha accompagnato l'estate di Rai due e che ha fatto di Napoli il suo tema principale. Un cartellone fatto dove si sono alternate riproposizioni di classici (da L'ultimo scugnizzo di Raffaele Viviani a Le bugie con le gambe lunghe di Eduardo De Filippo) ma anche nuove produzioni televisive di testi fondamentali nella drammaturgia contemporanea come Usata d'emergenza di Manlio Santanelli. Una risposta di pubblico soddisfacente giudicano a Raidue il risultato di Palcoscenico. La media d'ascolto si è aggirata sui milione e mezzo di telespettatori con un share oscillante fra il 5 e il 10 per cento. Ascolto buono, ma forse non sufficiente a garantire la sopravvivenza della rassegna. Almeno agli stessi livelli. «In realtà - dicono a Raidue - dobbiamo ancora valutare se gli investimenti della rete sono stati all'altezza dei risultati. Forse in futuro anche per Palcoscenico dovremo puntare di più a prodotti d'importazione».

Videomusic, un tg dalla parte dei più giovani

ELEONORA MARTELLI

ROMA In un tg per i giovani (unico in Italia) in continua espansione ed il primo notizia rivolta alle donne che prenderà il via il 17 ottobre. Due primati all'occhello di Videomusic. Il VM Gornale in coerenza con l'impegno sin qui espresso dalla rete del gruppo Marucci, va in onda già da un anno ed ora intensifica gli appuntamenti partendo dalle proprie peculiarità. Quali? Le ha elencate in seguito ad uno studio approfondito del regista Roberto Grandi dell'università

di Bologna. «Si tratta di un tg diverso dagli altri per il modo informale con cui porge le notizie, dalle sempre da un punto di vista preciso e valutativo. È diverso dai tg tradizionali anche il continuo sforzo di identificare e identificarsi con i suoi spettatori - ha detto lo studio - di discipline della comunicazione - e l'impostazione dello staff giornalistico che la vira contro ogni personalismo con uno stile unico per tutti. Infine un tg di Videomusic è un programma che chiede

uno sforzo attivo a chi lo segue. E per questo - ha concluso - che ci vuole una presenza più intensa delle news di Videomusic. «Un programma che chiede molto al suo pubblico, per il che anche risponde, dando molto». Lo spazio dedicato alle donne e alle ragazze (buona fetta di pubblico) in ante e una serie di puntate. Spettacolo Donna, una rubrica della durata di cinque minuti (tutti i sabati fino a maggio) realizzata in collaborazione con la Commissione per la Parità e le pari opportunità della Presidenza

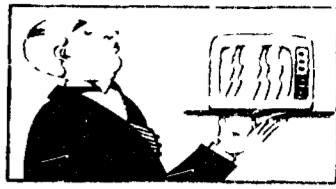
del Consiglio, aprirà un dialogo diretto fra le donne e le istituzioni. servizi, schede e materiale informativo nella prima parte, un filo diretto fra le donne e i politici nella seconda. I giorni di per le donne e su problemi delle donne - ha detto Lina Anselmi, presentante l'iniziativa - viene incontro ad una signora più volte manifestata di un rapporto più stretto fra le istituzioni ed il paese. Si tratta solo di cinque minuti, ma sono importanti perché si sviluppa una cultura intorno a problemi del mondo femminile, soprattutto in questo momento di crisi che tende a can-

cellare i risultati, non pochi ottenuti nella scorsa legislatura». Insomma Videomusic vuole crescere. La tv che dal 84 si rivolge al mondo giovanile, si rivolge alla musica, tenta di capire meglio il proprio pubblico e si confronta con la nuova proposta. Dal 15 ottobre a partire dalle 14.30 andrà in onda ogni ora un collegamento in diretta fra il dj dei programmi musicali e il conduttore in studio per conoscere (e magari commentare) le ultime notizie di rilievo. «Nel nuovo palinsesto che parte il 15 ottobre - ha spiegato Daniela

Branconi, direttrice dell'News di Videomusic - il notiziario ha un ruolo di punta. Oltre agli appuntamenti orari, il tg delle 19.30 della durata di circa 40 minuti avrà un taglio culturale e sociale mirato con più attenzione alle fasce di pubblico più giovane, quello delle 23.30 di circa ventiquattro minuti avrà in scaletta invece tutti gli argomenti classici del notiziario dalla politica all'economia con i necessari approfondimenti». Tante novità dunque sul versante dell'informazione per i giovani. Lutte a partire dalla prossima settimana.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



UNOMATTINA (Raiuno 6.50) ... I FATTI VOSTRI (Raiuno 11.15) ... CAMPUS, DOTTORI IN (Raiuno 11.40) ... BUON POMERIGGIO (Raiuno 13.30) ... AFFARI DI FAMIGLIA (Canale 5 20.10) ... SPAZIO CINQUE (Canale 5 22.10) ... MILANO, ITALIA (Raiuno 22.45) ... QUARK EUROPA (Raiuno 23) ... LA FAME NASCOSTA (Raiuno 23.35) ...

Table with 7 columns and multiple rows, listing TV and radio programs from Raiuno, Raidue, Raitre, Odeon, and Radio. Each row contains program titles, times, and brief descriptions.